

ATTIVITÀ	NUMERO	REDDITO MEDIO			% "INAF-FIDABILITÀ"
		CON ISA > 8	CON ISA < 8	DIFF %	
Commercio all'ingrosso di orologi e gioielli	1.742	61.400	23.605	-61,6	57,7
Noleggio di attrezzature per l'edilizia	1.611	133.491	51.592	-61,4	57,7
Commercio all'ingrosso di fiori e piante	1.026	42.230	14.762	-65,0	57,5
CD07U - Produzione abbigliamento	18.125	93.128	4.384	-95,3	57,3
Sale giochi	2.925	104.740	33.037	-68,5	57,2
Altri servizi	14.885	83.675	18.217	-78,2	57,1
Commercio all'ingrosso di prodotti chimici	2.483	134.804	41.118	-69,5	57,1
Amministrazione di condomini	10.433	64.469	31.003	-51,9	57,1
Costruzioni	127.317	90.626	27.049	-70,2	57,1
Tabaccherie	28.102	61.258	34.535	-43,6	56,9
Altre attività sportive	6.326	67.926	4.070	-94,0	56,8
Trasporto merci	44.143	46.779	12.151	-74,0	56,8
Pompe funebri	5.503	94.957	40.992	-56,8	56,8
Commercio all'ingrosso di elettrodomestici	3.289	90.828	19.741	-78,3	56,6
Commercio attrezzature agricole	6.234	63.852	22.673	-64,5	56,5
Commercio all'ingrosso alimentare	21.284	55.947	11.215	-80,0	56,4
Commercio all'ingrosso di libri e giornali	350	54.060	10.460	-80,7	56,3
Attività fotografiche	5.406	36.308	13.424	-63,0	56,1
Consulenza finanziaria	38.650	101.136	23.910	-76,4	55,9
Trasporto passeggeri	19.705	35.392	19.320	-45,4	55,8
Fabbricazione di prodotti in gomma	6.185	145.819	26.800	-81,6	55,7
Altri servizi a imprese e famiglie	50.714	73.173	15.886	-78,3	55,5
Edicole	8.334	21.195	12.296	-42,0	55,5
Agronomi	3.000	67.522	28.137	-58,3	55,4
Campeggi	1.752	144.216	32.323	-77,6	55,2
Estetisti	20.494	22.368	4.642	-79,2	55,2
Commercio all'ingrosso di cereali	2.255	78.043	24.590	-68,5	55,2
Commercio all'ingrosso di carta	2.139	67.501	20.762	-69,2	55,1
Commercio all'ingrosso di macchine e attrezzature per ufficio	5.150	85.314	28.377	-66,7	55,1
Restauro di opere d'arte	1.182	67.388	29.822	-55,7	55,0
Commercio al dettaglio di combustibili per uso domestico	1.939	32.204	11.574	-64,1	55,0
Agrotecnici e periti agrari	1.461	61.999	25.041	-59,6	54,8
Ferramenta e simili	31.972	94.703	26.665	-71,8	54,7
Costruzione e riparazione di imbarcazioni	2.667	82.778	6.219	-92,5	54,6
Psicologi	10.886	44.854	20.098	-55,2	54,6
Società immobiliari	178.892	63.308	12.339	-80,5	54,6
Servizi di informazione e comunicazione	3.150	76.397	7.989	-89,5	54,5
Pubblicitari	12.911	82.352	19.200	-76,7	54,4
Fabbricazione prodotti in ceramica	1.439	64.348	3.013	-95,3	54,3
Cornici	787	26.061	11.237	-56,9	54,3
Fabbricazione e riparazione apparecchi meccanici	40.971	119.547	28.069	-76,5	54,2

ATTIVITÀ	NUMERO	REDDITO MEDIO			% "INAF-FIDABILITÀ"
		CON ISA > 8	CON ISA < 8	DIFF %	
Revisori contabili	7.210	76.212	20.606	-73,0	54,2
Imbianchini	92.350	61.142	35.042	-42,7	54,1
Ottici	8.385	63.094	29.118	-53,9	54,0
Commercio mobili	10.670	57.193	14.414	-74,8	53,7
Commercio all'ingrosso di animali	875	81.668	17.177	-79,0	53,4
Acconciatori	39.848	24.037	10.061	-58,1	53,3
Agriturismi	5.180	29.371	439	-98,5	52,6
Ingegneria integrata	7.288	151.009	64.412	-57,3	52,6
Servizi finanziari - attività ausiliarie	49.218	125.057	67.173	-46,3	52,5
Fabbricazione di prodotti elettronici	14.842	108.716	22.240	-79,5	52,4
Studi legali	69.361	128.908	42.187	-67,3	51,9
Stabilimenti balneari	5.716	48.445	13.640	-71,8	51,4
Commercio ambulante	29.476	20.952	8.985	-57,1	51,4
Altre attività tecniche	18.405	92.580	27.433	-70,4	51,3
Architetti	29.314	81.145	33.608	-58,6	51,2
Studi di design	4.655	91.598	12.585	-86,3	50,7
Commercio all'ingrosso di macchine utensili	10.206	123.340	33.232	-73,1	50,5
Produzioni per l'edilizia	1.781	105.616	15.262	-85,5	50,2
Fabbricazione di borse	3.214	97.749	9.653	-90,1	49,8
Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie	8.278	42.673	23.100	-45,9	49,5
Recupero rottami metallici	4.296	176.474	40.416	-77,1	49,4
Fabbricazione di calzature	4.436	109.992	10.859	-90,1	49,0
Lavorazione del vetro	2.238	82.978	15.386	-81,5	48,7
Ingegneri	38.723	108.819	41.902	-61,5	48,3
Geometri	23.466	77.533	37.110	-52,1	48,3
Produzione gioielli	4.271	70.176	25.284	-64,0	48,2
Produzione mobili	27.792	72.101	15.286	-78,8	47,8
Produzione tessile	2.354	98.613	11.508	-88,3	47,6
Fabbricazione prodotti in metallo	37.401	98.067	30.942	-68,4	47,6
Altri servizi sanitari	1.485	93.577	-14.263	-115,2	47,5
Intermediari del commercio	96.783	92.385	49.765	-46,1	46,9
Periti industriali	5.482	105.328	48.701	-53,8	46,3
Disegnatori tecnici	6.219	58.769	22.972	-60,9	45,7
Commercio all'ingrosso di metalli	1.754	105.594	47.075	-55,4	45,6
Dentisti	38.849	91.063	38.106	-58,2	45,3
Fusione di metalli	1.411	126.497	4.973	-96,1	45,1
Veterinari	6.892	58.006	26.493	-54,3	44,8
Geologi	2.880	76.644	34.260	-55,3	44,0
Professionisti informatica	5.692	71.932	29.682	-58,7	43,5
Dottori commercialisti, ragionieri, periti e consulenti del lavoro	72.868	116.462	48.220	-58,6	42,6
Fabbricazione di articoli in carta	2.027	107.018	8.899	-91,7	42,4
Paramedici	13.936	44.050	18.687	-57,6	42,0
Notai	4.490	403.794	235.900	-41,6	40,8
Attori	4.894	106.190	25.714	-75,8	39,7
Studi medici	112.632	94.428	39.249	-58,4	25,9
Farmacie	15.284	186.220	84.090	-54,8	25,0
TOTALE	2.732.989	78.142	22.165	-71,6	55,9

Dall'altro lato, però, risulta altrettanto evidente che per un manipolo di categorie – 28 su 175 – il “rischio evasione” appare certamente più basso, arrivando a livelli di inaffidabilità intorno al 30-40 per cento. Naturalmente, esistono molte variabili che possono spiegare la maggiore o minore affidabilità fiscale delle diverse attività. A esempio, gli elevati livelli di fedeltà registrati per farmacie e studi medici – con infedeltà, rispettivamente, del 25 e del 25,9% – sono certamente indotti (anche) dall'interesse del consumatore-paziente a ricevere i giustificativi da portare in dichiarazione dei redditi, pagando con mezzi elettronici.

In ogni caso, questo è il panorama sul quale si dovrà misurare il concordato preventivo biennale. Tralasciando i profili di equità, se si guarda l'ampiezza del bacino dei soggetti potenzialmente interessati – parliamo di (quasi) tutti i 2,7 milioni di contribuenti soggetti agli Isa, tra i quali 1,5 milioni in “zona grigia” e 1,2 milioni considerati affidabili (continua a essere un mistero il motivo per cui questi ultimi dovrebbero aderire) – si può capire l'ottimismo del governo, che dal concordato spera persino di racimolare un po' di risorse. Puntando comunque sulla gradualità, come il viceministro Maurizio Leo ha più volte detto, spiegando che la scelta sarà di accompagnare progressivamente i contribuenti verso l'area dell'affidabilità, senza “strappi eccessivi”. Evitando, si spera, che quelli che più evadono diventino anche i più favoriti.

Tra pochi giorni, intorno al 15 giugno, arriverà il software per elaborare la proposta di concordato biennale (annuale per i forfettari) ed entro il 15 ottobre sapremo quanti avranno imboccato la strada della compliance fiscale. Resta da capire che cosa accadrà se le adesioni al concordato saranno poche o (peggio) molto poche. È un'eventualità, in fondo neanche così improbabile, visti gli esiti di analoghe operazioni del passato. Occorrerebbe un “piano B”, del quale però nulla si sa. Anzi: di controlli mirati non si può parlare; di liste selettive neanche a dire; lasciamo stare i redditemetri, gli archivi, le anagrafi, le banche dati, l'intelligenza artificiale, i Grandi Fratelli e molto altro ancora. Tutto comprensibile. Ma prima o poi, magari passate le elezioni, si dovrà capire che contro un'illegalità fiscale così diffusa la moral suasion da sola non può bastare.